

n° 47 “GrignaInForma” – 30.09.12

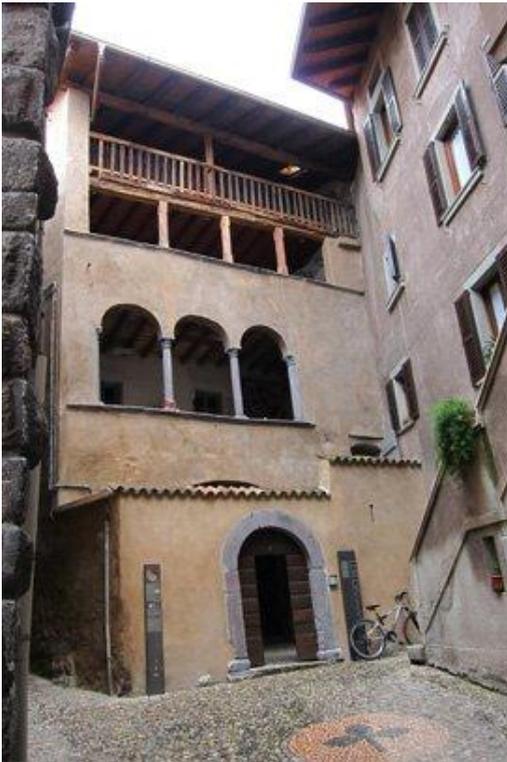
192. VALLE CAMONICA: torna la rassegna "Del Bene e del Bello 2012"

Anche quest'anno tornano in Valle Camonica le giornate del patrimonio culturale con la rassegna “**Del Bene e del Bello 2012**”, che aprirà al pubblico le porte di **luoghi di arte, storia e cultura** spesso chiusi e non visitabili, dando la possibilità di scoprire nuove ricchezze e inediti scorci. Queste le proposte organizzate nei paesi camuni partner dell'Accordo di Programma per la Valorizzazione dell'Area Vasta Valgrigna:



ARTOGNE - Sabato 13 ottobre viene proposta la visita guidata al centro storico risalendo il tracciato del “*Canale Opificieri – Torrente Rè*” per giungere poi alla località Castello e poco oltre il “*Castellino*”. Il ritrovo sarà alle ore 14.30 in piazza. Nella mattinata di domenica 14 si terrà invece la “*Piazzeggiata*”, **camminata non competitiva** di circa 2 ore sull'antica mulattiera che porta dal centro di Artoigne alla frazione di Piazza. Ritrovo e iscrizioni a partire dalle ore 09.00, partenza prevista per le ore 09.30. Nel pomeriggio, a partire dalle ore 14.30, il ritrovo in piazza ed il successivo trasferimento nella piccola frazione di Piazza per la visita alla chiesa di **Santa Maria della Neve** e al nucleo storico dell'abitato, con passeggiata tra i secolari castagneti e le cascate circostanti. A seguire *mondolata* finale con assaggio gratuito di prodotti locali per gli ospiti e intrattenimento musicale. Per i non automuniti sarà disponibile un **servizio di trasporto privato**.

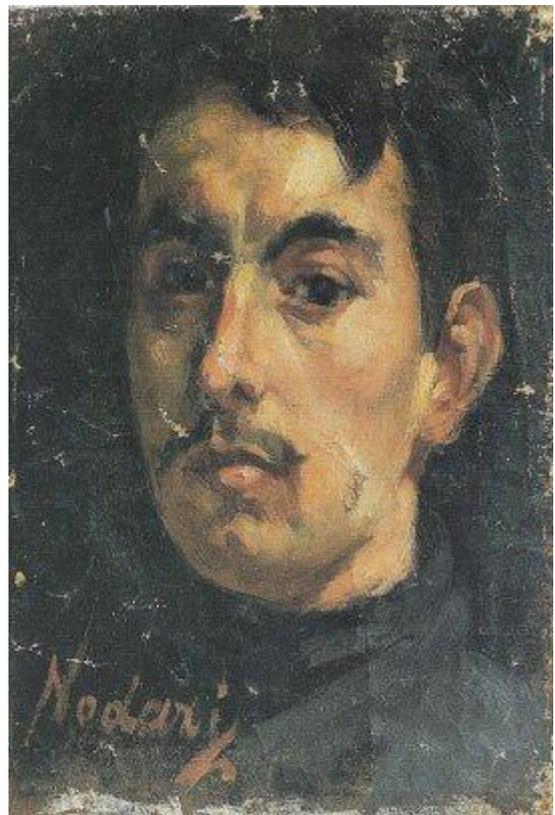
BERZO INFERIORE – Durante il mese di ottobre verranno proposte letture per i ragazzi delle scuole. Sabato 13 ottobre, dalle ore 09.00 alle 13.00, per gli alunni vi sarà la possibilità di visitare la **ex Scuola dell'Infanzia in via San Tomaso**, con il racconto degli oggetti della vita quotidiana di un tempo. Alle ore 20.30, nella stessa sede, si terrà invece una **sfilata e rappresentazione teatrale** a cura della compagnia teatrale “*San Lorenzo*” e della Pro Loco. A seguire rinfresco con prodotti tradizionali. Domenica 14 ottobre ancora la visita alla ex Scuola dalle ore 09.00 alle 11.00 e dalle 14.00 alle 17.00.



BIENNO - Sabato 13 e domenica 14 ottobre l'antico borgo della Val Grigna propone una serie di appuntamenti presso **Casa Valiga in via Carotti**, con visite guidate di circa un'ora alle ore 10.00, 11.00, 15.30 e 16.30. Casa Valiga, scelta per la realizzazione della "*Casa degli Artisti di Valle Camonica*", è un piccolo edificio dalla **tradizionale facciata rinascimentale** che contiene elementi architettonici e soluzioni decorative di particolare pregio. L'edificio fungeva da sede commerciale e di rappresentanza ed apparteneva probabilmente ad una famiglia di mercanti, come dimostrano le due scritte latine del salone: "*Darsi da fare è madre di ricchezza*", un vero **manifesto ideologico** dell'attiva borghesia mercantile e "*Il suo danno è il tuo guadagno*", una disincantata presa d'atto di che cosa sia la concorrenza. Mercanti colti, dunque, come provano anche gli affreschi che decorano il grande salone, un altro tassello dell'umanesimo laico in Valle Camonica. I dipinti rappresentano infatti una scena tratta dal primo canto dell'*Inferno* di **Dante Alighieri** e dai *Trionfi* del **Petrarca**: "*il Trionfo dell'Amore, della*

Pudicizia o Castità, del Tempo e dell'Eternità o Divinità" mentre mancano le scene del "*Trionfo della Morte e della Fama*", forse perdute.

ESINE – Si inizia già sabato 5 ottobre, presso la sala mostre, con la presentazione della nuova guida contenente il percorso artistico culturale che dalla chiesa di Santa Maria arriva alla cappella del Ponte, con tappe alla Casa Campanot dove si trova una "*Madonna col Bimbo*" di scuola cembresca; alle fontane di piazza Garibaldi e di "*ElCarobe*" (1834); alla chiesa parrocchiale con opere di **Antonio Guadagnini** e **Calisto Piazza**; alla cappella di San Carlo con tribUNETTA lignea del **Ramus**, alla Casa Bardo, con loggiato a colonne e pozzo del 1550 ed infine alla torre Federici e l'attigua Casa Ronchi con stemma della nobile famiglia Federici. Sabato 13 ottobre, alle 17.30, il ritrovo presso la chiesa di Santa Maria per la visita guidata alle opere del pittore **Giovan Battista Nodari** (30.4.1881 – 17.11.1930), di proprietà parrocchiale e di privati, nella sala mostre comunali di via Quadruvio. Ai presenti verrà donato il volumetto "*Il pittore Giambattista Nodari di Esine*", edito nel 1980 dal bollettino parrocchiale "*ElCarobe*" e curato da **Oberto Ameraldi**.



Sabato 20 ottobre, alle ore 14.30, la proposta "*Cultura e Integrazione*" con visite guidate in italiano, rumeno, albanese, spagnolo alla chiesa di **Santa Maria Assunta**. Le visite saranno a cura dei mediatori artistico-culturali formatisi grazie al finanziamento di Fondazione Cariplo, FAI,

Associazione Amici dei FAI, che nella scorsa primavera hanno patrocinato il progetto “*Arte: un ponte tra culture*” sulle bellezze del territorio camuno. In contemporanea si terrà un laboratorio di affresco curato da **Magda Stofler** per i bambini e, a seguire, la merenda. Inoltre, presso la cinquecentesca “*Sala della Caccia*” e presso le due sale comunali al pianterreno sarà allestita una mostra curata dall’**Associazione Culturale “L’AIAL”** sul del periodo della **Resistenza a Esine**, con documenti storici dell’Archivio di Stato, fotografie e altro materiale relativo alle armi e al vestiario utilizzato dai partigiani esinesi. La mostra offrirà l’occasione per un coinvolgimento diretto dei pochi partigiani viventi con un semplice riconoscimento concreto. Infine, sabato 27 ottobre, le Classi 5° della Scuola Primaria saranno coinvolte in un **percorso turistico** nel centro storico.



GIANICO – Sabato 13 ottobre, a partire dalle ore 09.00 presso la Biblioteca Civica “*G. Mondini*” giocatori e operatori culturali incontrano gli studenti per spiegare l’antico gioco di “*bàlacreèla*”. Questa disciplina ormai in disuso affonda le proprie radici **nel lontano Medioevo** come derivazione dell’antico “*jeu de paume*” e si basa su alcune regole particolari: la presenza di due squadre che si affrontano su un terreno di gioco rappresentato da vie e piazze dei centri storici e l’utilizzo di una palla

(“*bàla*“) **non più grande di una noce** da lanciare su un tamburo (“*creèla*“) per dare inizio al gioco. Quest’attività, unica nel suo genere, ha rappresentato per secoli la **pratica ludico-sportiva** più in voga della bassa valle, al punto da divenire un appuntamento fisso settimanale per gli abitanti dei diversi paesi della zona. In serata, alle ore 20.30 sempre presso la Biblioteca, l’incontro sul tema “*Passato, presente e futuro del gioco di bàlacreèla*“, con ricordi dei protagonisti e proposte per una sua riscoperta a cura di **G. Franco Comella**. Domenica 14 ottobre, alle ore 14.00, il torneo di “*bàlacreèla*” in piazza Roma a Gianico.

PRESTINE – Sabato 13 ottobre, dalle ore 15.00 alle ore 17.30 viene proposta l’apertura al pubblico della segheria museo “*La Razèga*” con visita libera. Domenica 14 ottobre, sempre presso il museo vi sarà invece la **descrizione e dimostrazione del funzionamento** dell’antica segheria, ubicata all’imbocco del nucleo abitato di Prestine ed oggi l’ultima rimasta sull’intero territorio dell’**Ecomuseo del Vaso Rè e della Valle dei Magli**. Il **Comune di Prestine** ha in corso lavori di ristrutturazione e di valorizzazione della “*râzèga*” medievale, che originariamente funzionava mediante la forza dell’acqua: si tratta infatti di una “*segheria veneziana*”, in cui una ruota idraulica che muoveva un albero di trasmissione mediante un **sistema biella-manovella** consentendo ad una sega, disposta verticalmente rispetto ad un carrello su cui poggiava il tronco da tagliare, di segare il tronco **nel senso longitudinale** e ridurlo in assi. Le visite si terranno dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.30.

193. AREA VASTA: presentate due nuove pubblicazioni

L’inaugurazione della mostra “*Foreste e torbiere di Val Grigna*” della scorsa domenica 23 settembre, nella splendida cornice del Parco delle Terme di Boario, è stata l’occasione per presentare al pubblico due interessanti pubblicazioni realizzate da ERSAF – Struttura Valorizzazione Foreste di Lombardia – Sede di Breno nell’ambito dell’**Accordo di Programma**

per la Valorizzazione dell'Area Vasta Val Grigna. Si tratta del terzo volume de "I Quaderni della Valgrigna" dedicato agli anfibii e del nuovo libretto da colorare per bambini che riprende la simpatica grafica degli altri gadget "Alpeggi di Valgrigna" in distribuzione sul territorio da tutta l'estate.

Il terzo volume "C'è vita nelle pozze", attraverso testi di facile comprensione, grafici, schede e molte immagini a colori, descrive nel dettaglio le molte specie di rane e di altri anfibii presenti nell'Area Vasta. Queste piccole ma incredibilmente versatili ed adattabili creature sono infatti tra le più caratteristiche abitatrici delle nostre montagne e della Val Grigna, in particolare la **Rana temporaria**. Il libretto, nel consueto formato tascabile che caratterizza le uscite della collana, è stato realizzato in collaborazione con la *Stazione Sperimentale Regionale per lo studio e la conservazione degli anfibii in Lombardia*, presso la **Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi** e con sede operativa a Casazza (BG) in Val Cavallina. I testi sono stati scritti dagli studiosi della stazione, i dottori **Giovanni Giovine**, **Andrea Corbetta** e **Annamaria Di Cerbo**, e della studiosa di storia locale biennese **Benia Panteghini**. Scopo della pubblicazione è presentare le specie di anfibii presenti sulle montagne ma anche riportare nella popolazione, e soprattutto nei frequentatori della montagna, una **maggiore sensibilità** nei confronti di queste creature.



Grande successo ha riscosso, soprattutto tra i più piccoli, anche il libro da colorare "Gioca & impara – Conosci i protagonisti dell'alpeggio" illustrato con gli stessi animali disegnati dal grafico artognese **Paolo Antonioli** per il calendario 2012 "Montagne di Valgrigna". La pubblicazione è stata pensata proprio per i più piccoli, che potranno così **scoprire divertendosi gli animali della malga** e le loro caratteristiche, grazie a simpatiche filastrocche e divertenti giochi di logica, abilità, matematica e lingue straniere oltre al cruciverba finale.



Ogni libretto è inoltre **personalizzabile**, ed oltre a colorare i disegni della parte destra, lasciati in bianco e nero per facilitare l'espressione creativa, ogni bambino potrà scrivervi nome e indirizzo, facendolo proprio. L'idea è nata dal confronto con alcune insegnanti e le filastrocche sono state appositamente composte dagli alunni della **Scuola Elementare di San Colombano** (Collio) sotto la supervisione dell'insegnante **Silvia Biscaccianti**. Entrambi i libretti sono per ora disponibili presso la sede espositiva nella **Sala Liberty**

II delle **Terme di Boario** e presso la sede ERSAF di Breno, in piazza Tassara Nr. 3. È tuttavia in via di predisposizione una distribuzione presso tutte le scuole primarie dell'Area Vasta.

194. BERZO INFERIORE: inaugurate le malghe ristrutturate di Stabicò e Piazzalunga

La scorsa domenica 26 agosto sono state inaugurate a Berzo Inferiore le malghe ristrutturate, di **Stabicò e Piazzalunga**, di proprietà del **Comune**. Gli interventi sono stati finanziati per la maggior parte da **Regione Lombardia** tramite la **Comunità Montana di Valle Camonica** nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, rientranti nella Misura 323 "Tutela e riqualificazione del Patrimonio Rurale, Sottomisura C: Salvaguardia e Valorizzazione degli Alpeggi".

L'Architetto **Martino Cere**, rappresentante

dell'Amministrazione berzese per l'Accordo di Programma e presente alla cerimonia, ci ha inviato un resoconto della giornata ed una breve descrizione delle due malghe e dei relativi interventi.



“Domenica 26 Agosto, l'Amministrazione Comunale di Berzo Inferiore ha invitato tutta la cittadinanza a partecipare alla festa d'inaugurazione di queste due malghe con un programma ben preciso. Alle ore 09.30 il sindaco Ing. Sergio Damiola ha inaugurato Malga Stabicò, dove l'Azienda Agricola Gian Battista Scalvinoni, gestore della malga, ha offerto un rinfresco con degustazione dei prodotti tipici dell'alpeggio. Alle 10.30 la comitiva degli invitati, guidata dagli 'Amici di San Glisente', si è incamminata verso Piazzalunga transitando da Val Bonina di Sopra e da Cima Valgabbia. A mezzogiorno con l'arrivo a Piazzalunga della comitiva di Stabicò, il Sindaco Damiola ha tagliato il nastro per l'inaugurazione di Malga Piazzalunga. Qui il Gruppo Alpini di Berzo Inferiore ha offerto a oltre un centinaio di persone, un ristoro a base di vino, strinù e prodotti tipici delle malghe. La giornata è trascorsa fino a sera, evitando un temporale che aveva minacciato di guastare la festa.”



“Visto che il degrado del territorio montano è dovuto soprattutto allo stato d'abbandono delle attività agricole e silvo-pastorali, questi interventi sono rivolti in modo particolare al recupero delle infrastrutture esistenti e alla realizzazione di una viabilità d'accesso per raggiungere questi alpeggi. Sono un investimento e un incentivo da parte dell'Amministrazione Comunale di Berzo Inferiore nel settore montano con l'obiettivo di salvaguardare il territorio.”

MALGA STABICÒ – I lavori per la ristrutturazione di Malga Stabicò (1.880 metri s.l.m.), appaltati dalla ditta **EdilcereSrl** di Berzo Inferiore e iniziati ai primi di luglio 2011, sono terminati a fine novembre dello scorso anno. L'importo dei lavori è stato di **228.000,00 Euro** ed il progetto è stato redatto dal geometra **Battista Bontempi**. L'intervento è consistito nel recuperare le vecchie murature dell'alpeggio, nella realizzazione del nuovo tetto di copertura in *lamiera grecate* su una orditura di travi in legno di abete. Sono stati inoltre realizzati l'impianto elettrico alimentato con **pannelli solari fotovoltaici** e l'impianto idro-sanitario integrato con **pannello solare termico**. All'interno del fabbricato sono stati ricavati i nuovi locali del caseificio, un *locale*

spaccio per la vendita dei prodotti lattiero-caseari e l'alloggio per la famiglia del malghese. All'esterno del fabbricato sono stati realizzati dei portici e un ampio cortile con funzione di parcheggio.

MALGA PIAZZALUNGA – I lavori per la ristrutturazione di Malga Piazzalunga (1.507 metri s.l.m.), stati appaltati a fine giugno 2011 dalla ditta **Service Sas** dei F.lli Scalvinoni Mauro e Mario di Berzo Inferiore, sono iniziati l'8 agosto 2011. Dopo la sospensione invernale sono ripresi a maggio 2012 e terminati lo scorso 30 luglio 2012. L'importo dei lavori è stato di **292.000,00 Euro** ed il progetto è stato redatto dal geometra **Massimiliano Cere**.



Malga Piazzalunga, da diversi anni, era ridotta ad un rudere **completamente diroccato** e, di conseguenza, le nuove strutture del fabbricato sono state realizzate ricostruendo le murature con i **conci di pietra recuperati**. Il tetto di copertura è stato realizzato con *lamiere grecate* su orditura di travi di legno d'abete. Anche a Piazzalunga è stato realizzato un impianto elettrico alimentato da **pannelli solari fotovoltaici**.

Nella nuova struttura è stato realizzato un alloggio con camere e bagni, per la famiglia del malghese, sempre nello stesso fabbricato, ma **con accesso indipendente**, è stato realizzato un bivacco con soggiorno, camere e servizi. Questo locale **sarà affidato a turno** alle famiglie di Berzo Inferiore che ne faranno richiesta, oppure sarà affidato agli escursionisti o ai visitatori del **sito minerario** delle “*Antiche Miniere del Ferro di Piazzalunga*“. In questo intervento è stato compreso anche il rifacimento dell'**opera di presa del vecchio acquedotto**, inoltre è stato posato un serbatoio d'accumulo per una riserva d'acqua di *6.000 litri* e realizzata una fontana abbeveratoio per il bestiame.

195. COLLIO: regolamento per la raccolta di funghi epigei anno 2012

Così come nello scorso numero del notiziario si era parlato della **raccolta di funghi** sul territorio



della Valle Camonica, in questa nuova uscita di fine settembre si comunica invece quanto notificato sul [sito ufficiale del Comune di Collio](#) in merito allo stesso argomento. Anzitutto si ravvisa che, **come riportato sullo stesso sito**, sul territorio del paese valtrumplino “*la raccolta dei miceti è consentita esclusivamente con permesso*” le cui modalità di rilascio indicate nell'estratto del “*Regolamento per la raccolta di funghi epigei*”, approvato ai sensi della L.R. n. 24 /1997 con Deliberazione del Consiglio Comunale del 1999, consultabile e scaricabile sulla piattaforma informatica dell'Ente.

In particolare, da tale regolamento risulta che la raccolta di funghi, nel territorio comunale di Collio, è gratuita per i **residenti**, per i **proprietari di immobili** e per i **nati a Collio**. I primi sono i

cittadini **regolarmente iscritti nei Registri dell'Anagrafe** del Comune di Collio, da comprovare con l'esibizione di *documento d'identità*; i **proprietari** sono invece tutti i cittadini non residenti, proprietari di immobili (terreni, seconde case) in territorio del Comune di Collio, da comprovare con l'esibizione di *modulo di autocertificazione*, disponibile per la compilazione, presso gli Uffici del Comune di Collio. Infine, i **nativi**, sono tutte le persone nate nel Comune di Collio anche se non residenti nel Comune di Collio, da comprovare con l'esibizione di documento d'identità. Il permesso gratuito è inoltre esteso ai **micologi**, ovvero coloro che per professione o per passione dimostrino il titolo di "Micologo", esibendo l'attestato di cui al D.M. 686/96.

I proprietari di immobili, i nativi ed i micologi dovranno però, comunque, essere muniti del **permesso gratuito** rilasciato dai competenti uffici comunali. Per tutti i restanti soggetti (*cittadini italiani o stranieri*) non rientranti nelle categorie di cui sopra, la raccolta è subordinata al pagamento del permesso, per il quale sono state predisposte quattro diverse tariffe: **6,00 Euro** per il giornaliero; **16,00 Euro** per il settimanale; **37,00 Euro** per il mensile e **78,00 Euro** per l'annuale, dal 1 gennaio al 31 dicembre.



Il pagamento può essere effettuato tramite bollettino postale sul c/c n. 12911251 intestato a "Comune di Collio – Servizio Tesoreria" oppure con bonifico bancario sull'**IBAN IT39B083965414000000001604** indicando come causale "Permesso funghi 2012" e la data di utilizzo. In questo caso la ricevuta del versamento con la causale **fungerà da permesso** da esibire alle autorità preposte. E' possibile effettuare inoltre il pagamento, o per i soli **permessi gratuiti**, presso gli Uffici Comunali presso i rivenditori, bar e negozi autorizzati dislocati sul territorio.

ERRATA CORRIGE: raccolta funghi 2012 Valle Camonica

In merito alla notizia relativa alla raccolta di funghi in Valle Camonica per l'anno 2012 apparsa sul precedente numero del notiziario, si notifica che vi è **un errore di interpretazione** rispetto al vigente regolamento. I cittadini residenti ed i nativi dei Comuni della Valle Camonica, infatti, non solo possono raccogliere gratuitamente i funghi **nel proprio Comune**, ma anche **in tutti gli altri paesi che aderiscono alla Comunità Montana**.

Resta invece invariato l'obbligo, per tutti gli altri soggetti, di munirsi di **regolare permesso a pagamento**. La redazione ringrazia per la segnalazione e si scusa con tutti i lettori per il malinteso e per **eventuali incomprensioni** che possono essersi generate da questo errore.

Questo notiziario è stato inviato a **303 contatti**. Referente per la newsletter: andrea.richini@ersaf.lombardia.it

